



Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro

Anno 4 n° 4

Aprile 2021

Pagina 1

Riflessione proposta da Suor Valentina Melis, Assistente ecclesiastico UPSL “1° maggio festa di San Giuseppe lavoratore, festa dei lavoratori”



Ecco che anche questo anno si avvicina il 1° maggio festa di San Giuseppe lavoratore, festa dei lavoratori. È proprio a san Giuseppe che la Chiesa da sempre invita ad affidare ogni lavoratore ed ogni lavoratrice, lui che ha vissuto del suo lavoro, lui che era apprezzato e riconosciuto per il suo lavoro ben fatto e curato, lui che nel silenzio e nel sudore della fatica del suo lavoro ha desiderato e ha saputo cercare e trovare Dio, quel Padre Creatore che affida alle mani degli uomini e delle donne di continuare con bontà e intelligenza la creazione del mondo di oggi. San Giuseppe che ha insegnato a Gesù un mestiere e facendogli percepire che può essere luogo di realizzazione e salvezza.

Papa Francesco ha da poco scritto un breve documento sulla figura di san Giuseppe in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di san Giuseppe come patrono della Chiesa universale. Vi riporto qui il sesto paragrafo in cui parla del suo essere appunto, lavoratore.

Padre lavoratore

“Un aspetto che caratterizza San Giuseppe e che è stato posto in evidenza sin dai tempi della prima Enciclica sociale, la *Rerum novarum* di *Leone XIII*, è il suo rapporto con il lavoro. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro.

In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un'urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono.

Il lavoro diventa partecipazione all'opera stessa della salvezza, occasione per affrettare l'avvento del Regno, sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della società e della comunione; il lavoro diventa occasione di realizzazione non solo per sé stessi, ma soprattutto per quel nucleo originario della società che è la famiglia. Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento. Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento?

La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda. La crisi del nostro tempo, che è crisi economica, sociale, culturale e spirituale, può rappresentare per tutti un appello a riscoprire il valore, l'importanza e la necessità del lavoro per dare origine a una nuova “normalità”, in cui nessuno sia escluso. Il lavoro di San Giuseppe ci ricorda che Dio stesso fatto uomo non ha disdegnato di lavorare. La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, e che è aumentata negli ultimi tempi a causa della pandemia di Covid-19, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità. Imploriamo San Giuseppe lavoratore perché possiamo trovare strade che ci impegnino a dire: nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro!”

Inoltre vi allego il link di una breve meditazione su san Giuseppe lavoratore fatta da suor Sabrina madre della congregazione delle Suore Operaie alla quale appartengo:

<https://youtu.be/Ng9zL9BwGN06>.

Sommario:

Riflessione Pastorale	Percorso Il Tempo Delle E	Esperienza SpL	Informazioni MdL/ Formazione	Aggiornamenti normativi	Informazioni Utili
1	2-4	5-6	7-8	9-10	11

Percorso: “IL TEMPO DELLE E”

La pastorale Sociale e del Lavoro, negli ultimi due anni, ha intrapreso un attento lavoro di analisi dei cambiamenti sociali ed economici del nostro tempo. Durante il seminario “Il tempo delle E” dell’ottobre del 2019, abbiamo indossato le lenti di chi questo cambiamento lo sta vivendo in prima persona individuando delle macro-categorie che ci sembrava avessero bisogno di un’attenzione specifica. Le quattro categorie sono: Disabilità – Donne – Giovani – Migranti

Negli incontri sono state utilizzate metodologie di confronto classiche, attività di stimolo e momenti laboratoriali con i mattoncini LEGO® e metodi d’azione. Inoltre è stato formulato uno strumento di ascolto (questionario) per raccogliere il vissuto delle persone in questo particolare momento di pandemia. Il 27 marzo scorso i gruppi si sono incontrati nuovamente per elaborare le proposte da presentare in occasione dei prossimi eventi per la festività del primo Maggio.

Di seguito il percorso dei gruppi di lavoro:

Lavoro e disabilità: l’inclusione non è una favola! “La vera sfida è saper valorizzare. Che la mela rossa sia avvelenata, è solo una favola”

Il percorso di questo gruppo di lavoro è iniziato un anno fa, in occasione della celebrazione del Primo Maggio. Vede coinvolte realtà ecclesiali ed extra ecclesiali del nostro territorio. Moderatore del gruppo di lavoro è il dott. Renzo MARCATO (Presidente di Abile Job). Sono state utilizzate metodologie di confronto classiche, attività di stimolo e momenti laboratoriali con i mattoncini LEGO® e metodi d’azione. Inoltre è stato formulato uno strumento di ascolto (questionario) per raccogliere il vissuto degli operatori di questo settore e delle persone con disabilità in questo particolare momento di pandemia. Gli obiettivi principali che il gruppo si è posto ed è riuscito a raggiungere sono:

- ⇒ Raccogliere come la disabilità è conosciuta e vissuta nelle nostre comunità e conoscenza delle norme vigenti in atto.
- ⇒ Promuovere il “saper valorizzare”. Promuovere cultura sulla centralità della persona e l’unicità dell’individuo. Ogni persona può e deve essere valorizzata per ciò che sa fare o che è in grado di fare. Iniziare a pensare e concretizzare realtà di rete.

Il prossimo appuntamento è un webinar all’interno della Settimana della Resilienza e del Coraggio, prevista per la metà di maggio, dove presentare proposte di un’azione concreta per consentire l’inclusione sociale e guardare al proprio futuro, che si svilupperanno su tre temi:

- ⇒ La formazione per tutti i soggetti coinvolti nell’inserimento lavorativo: persona con disabilità, operatore ed imprese.
- ⇒ Promuovere dialogo e curare le relazioni attraverso dei laboratori di conoscenza reciproca tra impresa e la persona. Accompagnamento post-inserimento e inserimento lavorativo per evitare il rischio di caduta durante il percorso.
- ⇒ Azioni per il networking circolare che mirerà a creare un tavolo promosso dall’arcidiocesi di Torino sul tema disabilità e inserimento lavorativo dove mettere insieme tutti gli attori che si occupano di collocamento mirato.

Laboratorio: “AIUTATI A CASA NOSTRA, L’INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI ATTRAVERSO IL LAVORO”

Questo laboratorio che ha come moderatore, esperto della tematica Antonio Sansone, Project Manager Area Lavoro Progetto Moi, parte grazie al percorso intrapreso con il seminario “Il Tempo delle E” promosso dall’Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, in cui sono stati avviati alcuni specifici laboratori per riflettere insieme sui nodi presenti nel mondo del lavoro.

In quell’occasione abbiamo ragionato sul come fosse importante stare dentro le trasformazioni e preparare le persone a vivere i cambiamenti.

I gruppi avviati che vedono partecipare enti del terzo settore, associazioni, mondo del volontariato ed esperti delle varie tematiche, si sono concentrati su cinque specifici target; uno dei quali è appunto il nostro: “ quello delle persone migranti”.

L’intenzione del laboratorio è sempre stata quella di creare un gruppo di lavoro che, a partire dall’ indagare la percezione che le persone hanno della situazione, possa ragionare insieme sulla questione lanciando degli spunti di riflessione.

L’orizzonte su cui ci sembra importante continuare a lavorare oltre a quello operativo, è anche quello culturale: costruire nuove narrazioni che favoriscano l’inclusione sociale attraverso il lavoro dentro le attuali trasformazioni.



Donne e Lavoro tra fatiche e opportunità

La pastorale sociale e del lavoro, negli ultimi due anni, ha intrapreso un attento lavoro di analisi dei cambiamenti sociali ed economici del nostro tempo. Durante il seminario "Il tempo delle E" dell'ottobre del 2019, abbiamo indossato le lenti di chi questo cambiamento lo sta vivendo in prima persona individuando delle macro-categorie che ci sembrava avessero bisogno di un'attenzione specifica. Uno di questi focus è stato il lavoro femminile nel contesto attuale analizzandolo alla luce delle fatiche e delle opportunità che questo comporta. Moderatrice di questo percorso è Paola Merlino, esperta di politiche del lavoro e delle pari opportunità, coadiuvata da Susanna Bustino, collaboratrice dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro di Torino. Durante la prima parte del percorso abbiamo raccolto, attraverso il confronto di un gruppo di donne, l'immaginario e il vissuto riguardo il tema del lavoro femminile. Paola Merlino, in questa prima occasione, ha delineato un quadro relativo alla condizione femminile nel mondo del lavoro. Quadro che intravede grandi conquiste rispetto al '900, ma anche il permanere di molte criticità, discriminazioni, stereotipi, disuguaglianze nella vita delle donne e l'obiettivo delle pari opportunità nei confronti degli uomini ancora lontano. In particolare è stato messo in luce come in Italia diventare mamma rappresenti ancora un problema, di quanto sia ancora difficile la condivisione delle responsabilità con i papà e di quanto sia complessa e piena di ostacoli la gestione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. E' da tener conto che se già il quadro era critico, sicuramente con la pandemia le complessità si sono acuite e la condizione delle donne nel mondo del lavoro sono sensibilmente peggiorate, in una società che piange il calo delle nascite, ma poi fa ben poco per poter sostenere le giovani coppie nel poter prendere serenamente la scelta di un figlio/a. Dopo questo primo incontro abbiamo delineato un tema che accomunasse quante più donne possibili: la conciliazione, intesa come strumento di valorizzazione del ruolo della donna nel mondo del lavoro e nella famiglia, nell'ottica di una nuova narrazione e condivisione dei carichi famigliari, mettendo in luce anche un ruolo nuovo del padre in relazione alla cura dei figli. In un secondo momento laboratoriale pre-pandemia abbiamo raccolto la percezione degli stereotipi di genere riguardo l'esperienza lavorativa e ascoltato delle buone prassi di riorganizzazione aziendale e di tessuto sociale nel quale le famiglie sono inserite, al fine di promuovere nuove forme di conciliazione e di secondo welfare. Durante il periodo del primo lockdown, ci siamo chiesti quali cambiamenti abbia portato la pandemia riguardo un tema così complesso e sfaccettato. Abbiamo voluto ascoltare la voce delle dirette interessate, creando uno strumento di raccolta delle esperienze di vita sul tema della conciliazione in relazione ai cambiamenti provocati dalla pandemia. Abbiamo raccolto l'esperienza di 85 donne. Abbiamo inoltre coinvolto 12 donne lavoratrici di diversi settori in una attività che ha messo insieme metodi di azione e **LEGO® SERIOUS PLAY®** per individuare possibili piste di cambiamento. Il 27 Marzo abbiamo condiviso la ricchezza delle riflessioni e proposte raccolte, insieme alle partecipanti del laboratorio Donne. Dal confronto abbiamo delineato le piste di cambiamento su cui, come gruppo, vorremmo lavorare con la Pastorale Sociale e del Lavoro:

Cambiamento di mentalità Promozione di una nuova cultura frutto di un "cambiamento di mentalità" che integri la dimensione di genere a partire da azioni informative specifiche verso scuola, donne, uomini, imprese. Una cultura che parta nella sua diffusione sin da quando si è piccoli (bambini e bambine)

Empowerment Necessità di percorsi ed iniziative che supportino le donne, che scalfiscano il senso di colpa delle giovani, che rinforzino il senso di autostima, di scoperta dei propri punti forza, dei propri talenti.

Politiche di welfare Formule e misure di conciliazione che favoriscano l'accesso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro.

Nuovi modelli educativi Proporre a partire dalla scuola dell'infanzia e della primaria modelli differenti di relazione tra i generi, introdurre l'orientamento precoce al fine di permettere ad ogni bambino e bambina di poter scegliere la propria strada, di sviluppare il talento senza porsi vincoli di genere.

Dialogo con gli uomini e condivisione con i papà Misure che estendano la discussione anche agli uomini. Spesso di conciliazione, natalità, maternità, paternità, pari opportunità sono temi affrancati esclusivamente alle donne.

Il prossimo appuntamento sarà un webinar in occasione della Festa dei Lavoratori che ci permetterà di presentare il lavoro fatto e delineare le piste di azione che la Pastorale del Lavoro intende mettere in campo su questa delicata e importante tematica. Ci vediamo on-line l'11 Maggio alle ore 18!



LABORATORIO GIOVANI, LAVORO, FUTURO

Uno dei focus che ha coinvolto la Pastorale del Lavoro nel percorso dei Laboratori del *"Tempo delle E"* è stato il tema: *"giovani, lavoro e futuro"*. La domanda che ha guidato il percorso nella fase iniziale è stata quale fosse il ruolo dell'orientamento e delle altre attività connesse alla costruzione della vita professionale nell'accompagnamento dei giovani-adulti verso il loro futuro professionale. In modo particolare in una fase come quella attuale in cui il contesto economico, sociale e culturale sembra caratterizzarsi per la presenza di ostacoli e barriere professionali che si frappongono al perseguimento dei propri obiettivi professionali e all'accesso a condizioni di lavoro soddisfacenti. Ha accompagnato l'intero percorso laboratoriale Andrea Rosa, psicologo, psicodrammatista e career counselor, affiancato dai collaboratori dell'Ufficio e da Susanna Bustino, psicologa e orientatrice. Il percorso è stato influenzato dall'arrivo della pandemia, che ha portato a direzionare l'attenzione del gruppo sugli effetti che quest'ultima stava cominciando ad avere sulle vite delle giovani generazioni, ed in modo particolare su coloro che erano in quei mesi impegnati in percorsi di supporto all'inclusione professionale: durante il lockdown e nei mesi successivi è stata realizzata un'indagine esplorativa che ha coinvolto 50 giovani accompagnati dalla Pastorale attraverso il Progetto WIP e altri 61, di età compresa tra i 19 e 37 anni, residenti in Torino e prima cintura. Attraverso questa indagine abbiamo dato voce a più di 100 persone, che hanno raccontato - mediante interviste svolte in remoto e la compilazione di un questionario - la loro condizione attuale (lavorativa, formativa, familiare etc.), le preoccupazioni e le speranze per il futuro, il peso di certi stereotipi. Contestualmente sono state anche raccolte proposte, messaggi, idee per ripartire.

Abbiamo inoltre coinvolto 10 Operatori occupati in diversi settori dedicati ai giovani, in una attività che ha integrato i metodi di azione e **LEGO® SERIOUS PLAY®** per elaborare possibili linee di lavoro per il futuro, facendo leva sulla creatività e la professionalità dei partecipanti. Alcune parole-chiave emergenti dal laboratorio: *fare gruppo per cercare insieme, cura delle relazioni, stimolare la curiosità, agire insieme, accogliere l'energia*. Il 27 marzo scorso abbiamo condiviso la ricchezza delle riflessioni e delle proposte raccolte insieme ai partecipanti del laboratorio Giovani. Dall'incontro sono emersi ulteriori stimoli, tra cui la rilevanza di un orientamento capace di valorizzare la dimensione educativa e preventiva; l'importanza di dare continuità agli interventi, perseverando nel tempo, senza arrendersi di fronte a risultati che non sempre arrivano nell'immediato; sostenere la possibilità di "sperimentarsi" offrendo sostegno, incoraggiamento, spazi e opportunità; favorire nei contesti professionali la capacità di cogliere le potenzialità dei giovani che accolgono, riconoscendo i benefici derivanti dal loro apporto in termini di innovazione e arricchimento delle culture organizzative. Il percorso di questo laboratorio si è posto come obiettivo principale quello di mettersi in ascolto e di dare voce ai giovani: ai loro vissuti, alle loro esperienze, alle loro idee, che noi consideriamo indispensabili per comprendere ed elaborare, insieme a loro, proposte progettuali inclusive, innovative, efficaci. Per realizzare interventi capaci di riconoscere e attivare le risorse delle persone e dei loro contesti mediante pratiche professionali in grado di cogliere la generatività che può scaturire dalle relazioni (tra pari e tra generazioni) quando esse sono orientate alla cooperazione, all'autenticità, al riconoscimento e alla promozione della creatività. Proseguiremo questo lavoro riflettendo insieme nel webinar che proporremo in **occasione della Festa dei Lavoratori martedì 18 Maggio alle ore 18:00**. In quell'occasione presenteremo il lavoro fatto in questo anno e mezzo, ci confronteremo con alcuni giovani professionisti e lanceremo le linee di azione che la Pastorale del Lavoro intende mettere in campo su queste delicate e importanti tematiche.

Di seguito indichiamo il link dove trovare approfondimento del percorso dei gruppi ed i materiali:

<https://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/percorso-il-tempo-delle-e/>



Esperienza del Servizio di Accompagnamento al Lavoro - ATTIVITA' del Centro d'Ascolto Frassati di Collegno

Marzo 2020, blocco totale di tutte le attività dell'Associazione a causa del Coronavirus. Agli inizi del mese di aprile, sentiti i volontari e in sinergia con la Protezione civile e il Comune di Collegno, il Direttivo del Frassati decide la riapertura del Centro limitatamente però all'ascolto telefonico e all'accompagnamento ai Presidi sanitari per le terapie improrogabili (chemioterapia, dialisi, e simili). Sempre in questo periodo, in collaborazione con le Parrocchie e con il Comune stesso, si dà inizio alla distribuzione dei pacchi viveri e dei "buoni alimenti" a circa 200 nuclei familiari in difficoltà, frutto dei fondi assegnati ai Comuni dal Governo. Questa intensa attività di collaborazione con il Comune, con le Parrocchie e le associazioni del territorio, viene percepita positivamente anche dall'Ipercoop di Collegno che istituisce una raccolta spontanea di alimenti da donare al Centro Frassati; contemporaneamente la sezione Lions club di Collegno dona al Frassati "Buoni alimentari" per famiglie in difficoltà. La ripresa delle attività (maggio 2020) ci consente di ricontattare 2 associazioni del territorio e il comune di Collegno per dare attuazione ad un progetto già pensato prima del Covid 19. Il progetto, reso possibile con fondi della "Provvidenza", prevedeva "lavoro occasionale" per 5 persone, di cui 3 disoccupati e 2 senza fissa dimora, previo "PATTO DI COLLABORAZIONE" tra cittadini/associazioni e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". Nei mesi di giugno-luglio, in collaborazione con UPM Ufficio Pastorale Migranti, ASAI Associazione di animazione interculturale, ACLI Torino e comune di Collegno, avremmo dovuto istituire un corso di formazione per gli *assistenti familiari* al fine di orientare, aggiornare, formare chi era interessato a lavorare nell'assistenza domiciliare di anziani e/o disabili e intendeva fornire un sempre miglior servizio di sostegno, perché questo è un lavoro che richiede elevata responsabilità. Pensiamo all'importanza di questo lavoro, mettiamo la vita dei nostri cari nelle mani di queste assistenti. Pensavamo anche di predisporre dei manifesti da esporre nella città di Collegno con il duplice scopo di ricercare lavoratrici da formarsi e contemporaneamente dare visibilità all'attività del centro incoraggiando le famiglie richiedenti a rivolgersi a noi con fiducia. Ecco, questo non è stato possibile realizzarlo. Proprio riguardo al tema Badanti abbiamo accolto positivamente e apprezzato l'incontro del 2 marzo 2021, proposto dallo SPL della Diocesi "Ma tanto noi colloquiamo solo badanti" il valore del lavoro di cura.

Sempre in questo periodo riparte il servizio di ascolto e lo SPL in presenza, ma solo su appuntamento. Per alcuni mesi le persone che si presentano sia all'ascolto sia allo SPL sono in numero inferiore rispetto del periodo pre-COVID, circa 50 % in meno. Da settembre in poi tutte le attività del Centro riprendono con maggiore entusiasmo, gli ascolti ritornano nella normalità, ma le motivazioni, le cause sia della perdita del lavoro sia delle difficoltà economiche e relazionali, sono imputabili, in numero maggiore, alla pandemia.

Sempre da settembre partono nuove iniziative, nuovi progetti, di cui il Centro è partecipe e promotore, frutto di una maggiore collaborazione tra la nostra Associazione e le realtà socio-assistenziali presenti nel territorio di Collegno e Grugliasco.

- ⇒ Invito da parte del Comune di Grugliasco, a far parte della "Cabina di Regia" del progetto SOLIDARETE, partecipazione al "Welfare di comunità", che rientra nel Welfare di 2° livello. A questa Cabina di Regia partecipano: il comune di Grugliasco, le parrocchie di Grugliasco al confine col territorio del Comune di Collegno, (Massimiliano Kolbe, S. Chiara, Spirito Santo – Gerbido, S. Antonio da Padova – Borgata Lesna, C.A.V., Consorzio Socio Assistenziale, Croce Rossa,) con lo scopo di prendere in carico le famiglie /persone in difficoltà, e dar seguito, insieme, ad eventuali progetti di aiuto.
- ⇒ Collaborazione con la Cooperativa San Donato, in qualità di Partnership, al Bando "**B2 =Il Bene x Bene**", ovvero "*Sistemi di prossimità per contrastare le povertà*", della Fondazione S. Paolo. Questa collaborazione ci consente di utilizzare dei fondi sia per **Lavoro occasionale** in favore di persone disoccupate, sia per realizzare, in locali dati in uso gratuito dal Comune di Collegno, il Progetto "Food Recovery Center" con l'acquisto di due abbattitori e due frigoriferi per la surgelazione e la conservazione di cibi precotti e non utilizzati dalle mense, per poi distribuirli, all'occorrenza, attraverso il circuito delle parrocchie.
- ⇒ Richiesta di partecipazione al bando della Regione Piemonte "Well-Fare - Fare Bene" An.Co.Re: 2.0 di cui siamo capofila. Il progetto prevederebbe la collaborazione dei Comuni di Collegno, Rivoli e Grugliasco, Coop S. Donato, e numerose associazioni dei 3 comuni, con lo scopo di: Promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari; rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso un percorso di mutuo-aiuto; sviluppare il volontariato in particolare con i giovani.
- ⇒ Progetto "*Lavoro occasionale*" per disoccupati e senza dimora con collaborazione del Comune di Collegno, attraverso l'utilizzo di Woucher (INPS), per lavori di giardinaggio.
- ⇒ Progetto "*Solidarietà scolastica*", ovvero consegna buoni per acquisto di cancelleria/libri per famiglie in difficoltà con figli in età scolare del Comune di Grugliasco.

A queste attività nuove si aggiungono le altre attività che già si svolgevano negli anni precedenti:

- Servizio di coordinamento con il Banco Alimentare Il Centro ha svolto e svolge attività di coordinamento, trasporto cumulativo e la distribuzione dei prodotti, con le Parrocchie di Collegno, al fine di evitare i trasporti individuali molto pesanti e dispendiosi. I prodotti ricevuti vengono immediatamente distribuiti dalla sede del Centro ai rispettivi assegnatari. Tra le attività che il Centro continua a svolgere da anni con il Banco Alimentare, ad eccezione del 2020 causa COVID, è l'annuale *COLLETTA ALIMENTARE*. In questo caso la nostra responsabilità consiste nell'organizzare, per mezzo di circa 500 volontari, la raccolta degli alimenti nei vari supermercati della zona Torino ovest, e il punto "collettore" delle donazioni ricevute per la spedizione a mezzo tir al Banco di Moncalieri. Nel Novembre 2019 si sono raccolti circa 30 ton. di prodotti alimentari.
- Consegna tredicesima di solidarietà "Specchio dei Tempi", previa raccolta e invio dati
- Raccolta di materiale scolastico presso l'Ipercoop di Collegno e relativa redistribuzione alle famiglie attraverso i volontari delle parrocchie .
- Progetto 5x1000 . Con questi fondi il Centro riesce ad aiutare circa 25/30 famiglie con figli in età scolare (medie e superiori) per l'acquisto parziale di libri scolastici.
- collaborazione con Ufficio PIO: Il Centro è formalmente riconosciuto e abilitato, come unica struttura privata a predisporre e inviare le domande di ammissione e fornire consulenze sulle modalità e requisiti di partecipazione. Un nostro volontario, gestendo il progetto "CARL" dell'ufficio PIO, rivolto agli ultra settantenni, in povertà, ha permesso a 28 persone di ottenere una somma importante.
- Progetto Riscaldamento: con fondi del Comune di Collegno aiutiamo circa 50 famiglie in difficoltà nel pagamento di un piccola quote riscaldamento.

Questo è quello che siamo riusciti a fare sino ad oggi. Desidero infine ricordare che il 6 aprile 2021 è stato il 120° compleanno di Pier Giorgio Frassati. Il nostro protettore, con la sua vita e il suo esempio ci invita costantemente a seguirlo, e con profonda riconoscenza noi lo ringraziamo per tutti i doni che attraverso Cristo suo maestro di vita ci ha donato. Il suo motto era: " Verso l'alto" ed è quello a cui tutti noi puntiamo.

Un caro saluto Adriano Bertin



Informazioni dal Mondo del Lavoro e della Formazione - Progetti e Bandi

Il gruppo bancario Bnl assume diplomati e laureati. L'azienda cerca Addetti al Centralino, Responsabili ed altre figure. <https://quifinanza.it/trova-lavoro/il-gruppo-bancario-bnl-assume-diplomati-e-laureati/472338/>

Polizia di Stato: concorso pubblico per 130 Commissari : *Scadenza presentazione domanda: 29 aprile 2021.* In possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; qualità morali e di condotta; idoneità fisica, psichica e attitudinale per il ruolo. <https://quifinanza.it/trova-lavoro/polizia-di-stato-concorso-pubblico-per-130-commissari/476783/>

Borse di Studio della Fondazione Einaudi. *Per candidarsi è necessario compilare il [form online](#) presente sul sito allegando i documenti richiesti in formato pdf. Scadenza presentazione 30 aprile 2021.*

10 borse di studio, per l'anno accademico 2021/2022 dedicato a giovani in possesso di laurea o dottorato per fare ricerca in ambito sociale, economico, politico e storico. Gli importi delle borse di studio variano da 10.000 euro a 25.000 dollari secondo i settori di ricerca. Per **maggiori informazioni**, consulta sul sito la sezione dedicata alle [borse di studio](#) e presenta la tua domanda. <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/borse-di-studio-della-fondazione-luigi-einaudi>

Maria Forestieri - Equipe newsletter



Progetti e bandi aprile 2021

<https://www.ticonsiglio.com/bando-ata-concorso-terza-fascia/>

Concorso ATA 2021 terza fascia: Bando bozza, domanda, requisiti, novità

Concorso ATA Terza Fascia: tutte le informazioni sul bando, sulle nuove graduatorie, sui requisiti e come fare domanda.

Il concorso è valido per il **triennio scolastico 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024.**

Si tratta delle nuove graduatorie ATA terza fascia che **sostituiranno** quelle attualmente in vigore. La bozza del bando è scaricabile dal sito che abbiamo indicato in formato pdf. **Sarà molto simile a quello del 2017 ma la domanda sarà solo on-line attraverso le [Istanze online MIUR](#) POLIS**

Le domande per il concorso ATA si potranno presentare dal 22 marzo al 22 aprile 2021-

Possono partecipare persone anche senza esperienza, purché in possesso dei requisiti necessari per lavorare nei ruoli Amministrativi, Tecnici o Ausiliari delle scuole. Questi ultimi comprendono diversi profili professionali, per ciascuno dei quali viene predisposto un apposito elenco.

<https://www.ticonsiglio.com/comune-torino-assunzioni/>

Al Comune di Torino assunzioni in arrivo per **1000 giovani laureati con meno di 32 anni** grazie all'iniziativa "*Mille giovani talenti in Comune*". Si tratta di un piano di assunzione lanciato dall'amministrazione comunale torinese per inserire nuove risorse con contratto di formazione e lavoro.

L'amministrazione comunale ha così la possibilità di assumere giovani, introducendo così profili specializzati nelle tecnologie emergenti.

Da qui è nato il piano assunzioni *Mille giovani talenti*, che offre interessanti opportunità di lavoro nel Comune di Torino a nuove risorse con formazione universitaria. I candidati selezionati saranno assunti mediante contratti di formazione e lavoro per un periodo di **2 anni** con possibilità di essere poi stabilizzati quindi inseriti in via definitiva.

Il progetto utilizza i fondi legati al programma *Next Generation EU*.

Le 1000 risorse saranno reclutate nei tre anni 2021 (350 unità) 2022 (350 unità) 2023 (300 unità).

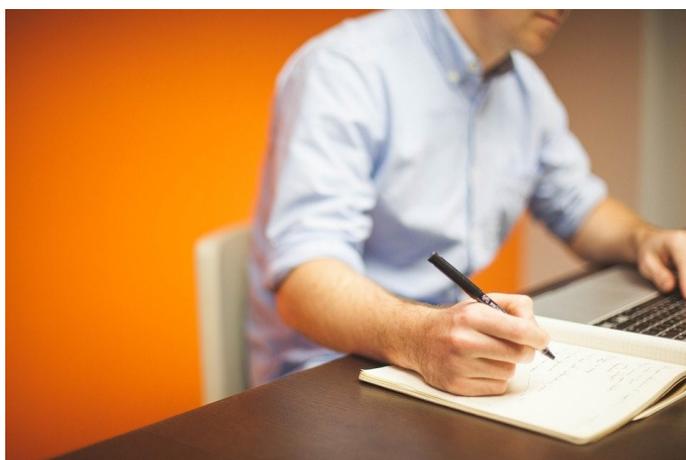
L'ambito di lavoro sarà Ingegneristico urbanistico, economico, informatico , risorse umane, socio sanitario , culturale, pianificazione, programmazione e rendicontazione delle politiche pubbliche.

Ci si candida tramite il portale web comunale: www.comune.torino.it

CSI assume a tempo indeterminato 30 persone per un impiego tecnico informatico:

<https://www.csipiemonte.it/it/chi-siamo/azienda/lavora-con-noi>

Daniela Masoero - Equipe newsletter



Aggiornamenti Normativi

DECRETO SOSTEGNI E DECRETO APRILE

Il Consiglio dei Ministri nelle ultime settimane ha deliberato due nuovi decreti-legge, il d.l. 41 del 22 marzo (cosiddetto “decreto Sostegni”) e il d.l. 44 del 1° aprile (cosiddetto “decreto Aprile”).

Il decreto Sostegni nasce come evoluzione dei precedenti decreti ristori, che da ottobre 2020 sono stati promulgati per offrire un indennizzo alle attività che hanno chiuso per l'emergenza epidemiologica: difatti, è stato cambiato il calcolo dei precedenti indennizzi (con nuovi coefficienti che premiano le piccole imprese), ampliando la platea delle imprese beneficiarie (con l'eliminazione dei codici identificativi ATECO). Sono anche previste ulteriori norme legate al sostegno ai lavoratori, che in particolare prevedono:

- ⇒ Congedi parentali al 50% della retribuzione e bonus baby-sitting tramite l'INPS per i genitori che hanno figli conviventi con meno di 14 anni che fanno didattica a distanza;
- ⇒ La possibilità per i lavoratori fragili (disabili gravi con art. 3 comma 3 l.104/92, immuno-depressi, etc.) che non possono svolgere lo smart working di usufruire della malattia con cod. V07 fino al 30 giugno 2021 senza che il periodo sia conteggiato nel comparto delle assenze;
- ⇒ La semplificazione dei requisiti per l'accesso alla NASPI, per cui fino al 31 dicembre 2021 per accedere al beneficio bisogna essere in stato di disoccupazione involontaria (ossia non causata da dimissioni senza giusta causa) e aver maturato almeno tredici settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti la disoccupazione;
- ⇒ Per i lavoratori stagionali e intermittenti del turismo e per i lavoratori dello spettacolo una indennità una tantum di 2400 euro;
- ⇒ La semplificazione nell'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e in deroga) e la proroga della cassa ordinaria “Covid” fino al 30 giugno 2021 (con conseguente scadenza del blocco dei licenziamenti) e in deroga “Covid” fino al 31 dicembre 2021 (con lo sblocco dei licenziamenti per le piccole imprese a partire dal 31 ottobre 2021);
- ⇒ La proroga del reddito di emergenza (REM) fino a maggio 2021.

Oltre a ciò, sono stati destinati nuovi fondi al potenziamento del Reddito di Cittadinanza (1 miliardo circa), con la proroga dei navigator fino a dicembre.

Il decreto Aprile, invece, oltre a dare prescrizioni sulle zone arancioni e rosse, contiene una importante apertura rispetto allo sblocco dei concorsi pubblici, disponendo deroghe che prevedono lo svolgimento di una sola prova scritta e una orale, con modalità decentrate. Si prevedono inoltre modalità ulteriormente semplificate (prova orale facoltativa) per i concorsi relativi al periodo dell'emergenza sanitaria e la possibilità a regime per le commissioni di suddividersi in sottocommissioni. È esclusa l'applicazione delle procedure derogatorie per il personale in regime di diritto pubblico (es. professori universitari, magistrati). Inoltre, dal 3 maggio 2021 i concorsi riprenderanno in presenza nel rispetto delle linee guida del Comitato tecnico-scientifico.

Link INPS su misure decreto sostegni: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b53000%3b54582%3b&lastMenu=54582&iMenu=1&p4=2> (nel menu a destra si trovano le schede con le singole misure).

CANTIERI DI LAVORO PER OVER 45

La Regione Piemonte ha approvato la graduatoria con cui sono stati finanziati i nuovi progetti per cantieri di lavoro rivolti a disoccupati over 45. Nella Città metropolitana di Torino sono 60 i comuni che stanno attivando o attiveranno nei prossimi mesi le selezioni per i cantieri lavoro. I beneficiari sono prioritariamente residenti nel Comune che ha attivato il progetto (o, secondariamente, nel territorio del Centro per l'Impiego di competenza del Comune che ha attivato il progetto), che al momento non percepiscono ammortizzatori sociali (Naspi o Dis-coll).

L'Agenzia Piemonte Lavoro, che è l'ente che gestisce i Centri per l'Impiego, ha una sezione del suo sito dedicata alla visione di tutti gli avvisi per i cantieri di lavoro attivati dai Comuni:

https://agenziapiemontelavoro.it/index.php?option=com_content&view=article&id=294&Itemid=198

Si può selezionare il quadrante di riferimento (metropolitano per Torino) e visionare gli avvisi dei Comuni e, in alcuni casi (indicati con QR code) candidarsi direttamente alla selezione.

Nicolò Farinetto - Equipe Newsletter



Informazioni Utili

Indichiamo di seguito il link per visionare tutti gli appuntamenti ed eventi proposti dall'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro:

<https://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

ARCIDIOCESI DI TORINO - UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO



LAVORATORI E LAVORATRICI
CHE OPERANO NELLE

trasform-azioni



PROGRAMMAZIONE COMPLESSIVA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DEL LAVORO 2021

Arcidiocesi di Torino
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino
Tel. 011-5156355
Fax. 011-5156359
E-mail: lavoro@diocesi.torino.it
Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

Alessandro Svaluto Ferro
Direttore

Equipe Newsletter:
Daniela Masoero
Maria Forestieri
Nicolò Farinetti
Suor Valentina Melis
Amalia Gaito